



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto e GPP

L'obbligatorietà del Green Public Procurement nell'ordinamento italiano e le iniziative regionali con particolare attenzione ai
«Premi CompraVerde Veneto»

avv. Giulia Tambato

Direttore Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

PREMIO STAZIONI APPALTANTI – PREMIO IMPRESE



NORMATIVI

Legge n. 221/2015, collegato ambientale

- Art. 16 le certificazioni ambientali.
- Art. 18 obbligo del 100% per le specifiche connesse al consumo di energia; 50% per tutti per tutti gli altri CAM.
- Art. 21 CAM come riferimento per il «made in Italy».
- Art. 23 promozione dei materiali provenienti dal «postconsumo», e per valorizzare il contenuto del «riciclato» negli appalti

CODICE DEI CONTRATTI

D.Lgs. N. 50/2016, codice dei contratti

- Art. 30 principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- Art. 34 criteri di sostenibilità energetica e ambientale; da inserire sia nella documentazione progettuale di gara, sia nella stesura degli altri documenti di gara;
- Art. 68 specifiche tecniche;
- Art. 69 etichettature;
- Art. 82 rapporti di prova;
- Art. 86 mezzi di prova;
- Art. 87 certificazioni delle qualità;
- Art. 93 garanzie per la partecipazione alla procedura;
- Art. 95 criteri di aggiudicazione dell'appalto;
- Art. 96 costo del ciclo di vita;
- Art. 100 requisiti per l'esecuzione dell'appalto

AMMINISTRATIVI STATALI

- PIANO d'AZIONE NAZIONALE per il GPP (approvato nel 2008 e aggiornato nel 2013), che recepisce le varie comunicazioni della Comunità europea, prevede l'adozione con successivi decreti ministeriali di Criteri Ambientali Minimi (CAM).
- I Decreti Ministeriali (CAM) di attuazione del Piano sono distinti per le diverse categorie merceologiche.
Per i rifiuti urbani è stato adottato il Decreto 13 febbraio 2014 (G.U. n. 220 del 21/09/2014)

e REGIONALI

PIANO d'AZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO
(approvato con DGR n. 1866 del 23 dicembre 2015)

OBIETTIVI:

1. Fornire impulso affinché la spesa di beni e servizi sia orientata anche alla riduzione dell'impatto sull'ambiente lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti;
2. diffondere la cultura degli acquisti verdi con azioni di formazione, informazione e comunicazione.

Evoluzione normativa

le modifiche introdotte al D.Lgs. N. 50/2016

Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

Comma 1. «Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, **nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali** contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell’Ambiente»...

Comma 2. «I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1 sono tenuti in considerazione anche ai fini della **stesura dei documenti di gara** per l’applicazione del criterio dell’offerta più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 6» (...)per gli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i CAM (.....) sono tenuti in considerazione, per quanto possibile in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, (.....)

ART. 34, comma 3 (modificato con D.Lgs. N. 56/2017) ha introdotto l'obbligatorietà generalizzata per tutte le forniture, i servizi e i lavori secondo il GPP.

«L'obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'Azione».

La sfida per le stazioni appaltanti

L'art. 95, comma 6ovvero l'elenco dei criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosacostituiscono una vera e propria sfida alla creatività per la stazione appaltante

- a) la qualità, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni;
- b) possesso di un marchio di qualità ecologica dell'U.E. in misura pari o superiore al 30% del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;
- c) costi di utilizzazione e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio con l'obiettivo di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente ed occupazione;
- d) compensazione di emissione di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti dalla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione del 9 aprile 2013 relativa all'uso di metodologie comuni;
- e) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale utilizzato nell'appalto;
- f) il servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;
- g) condizioni di consegna (data, processo di consegna, termine di consegna ed esecuzione).

IL LIFE-CICLE COSTING (art. 96 del D.Lgs. 50/2016)

- Ragionando in un'ottica di costi lungo il ciclo di vita è possibile determinare i costi reali collegati all'approvvigionamento di beni, servizi opere ad impatto ambientale ridotto.
- Il prodotto «GREEN» è infatti generalmente percepito come più costoso di un prodotto tradizionale, ma non si tiene conto del fatto che ad un prezzo di mercato superiore corrispondono spesso risparmi significativi in fase d'uso, manutenzione e/o smaltimento.

La **Regione del Veneto** ha attivato una importante strategia in materia di sviluppo sostenibile che include:

- il **Piano d’Azione Triennale** della Regione per l’attuazione del GPP (2016-2018);
- l’organizzazione del **Forum Compraverde-BuyGreen Veneto** (Venezia, 20-21 giugno 2017);
- **Prima edizione del Premio Compraverde Veneto – STAZIONI APPALTANTI**
- **Prima edizione del Premio Compraverde Veneto – IMPRESE**

Premio per le STAZIONI APPALTANTI: a chi è destinato?

Agli **enti** che adottano il Codice Appalti e che si sono **distinti per aver attivamente contribuito alla promozione degli acquisti verdi**, convinti della forza di questo strumento come mezzo per ridurre gli impatti delle proprie attività sull'ambiente e sulla salute dei cittadini

Finalità

Incentivare, diffondere e valorizzare le migliori esperienze di GPP presenti sul territorio veneto premiando
le **Stazioni Appaltanti del territorio regionale**
che si sono contraddistinte per aver pubblicato **bandi verdi**
o per aver attuato **attività concrete di promozione ed implementazione del GPP**, quale azione sistematica di introduzione dei CAM e/o criteri ecologici nelle forniture e nei servizi pubblici

Destinatari

Enti operanti sul territorio della Regione Veneto:

- Pubbliche Amministrazioni locali;
- Enti parco ed aree protette, università, istituti di ricerca e scuole pubbliche di ogni ordine e grado, aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere, camere di commercio, consorzi di bonifica.

Categorie

Due categorie di premiazione:

- **Categoria A** - migliore bando verde;
- **Categoria B** - migliore iniziativa per la riduzione dei rifiuti nel territorio.

Sezioni

Tre sezioni:

- ✓ Enti Locali e Parchi;
- ✓ Sanità;
- ✓ Istruzione.

Menzioni

Il Comitato Tecnico Scientifico può prevedere anche una o più “menzioni speciali”

- in rapporto a specifici aspetti ambientali (energia, rifiuti, sostanze pericolose, clima, ...);
- premiando il bando e le iniziative che si contraddistinguono per essere particolarmente orientati alla riduzione di un determinato impatto ambientale.

Requisiti di partecipazione

criteri di ammissibilità al bando di concorso:

- **categoria A** (miglior bando verde): aver pubblicato e aggiudicato almeno un “bando verde” nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 30 dicembre 2017;
- **categoria B** (migliore iniziativa di GPP realizzata, per la riduzione dei rifiuti nel territorio): aver attuato azioni concrete di promozione ed implementazione di GPP nel periodo compreso tra gennaio 2015 e dicembre 2017, dirette alla riduzione della produzione di rifiuti sul territorio.

Requisiti di partecipazione

Ogni ente può concorrere a **una o entrambe** le categorie di premiazione.

Ogni ente può concorrere alla **categoria A** (miglior bando verde) anche **con più di un bando**, fino ad un massimo di 3 (tre) bandi.

Non comporta l'esclusione al concorso l'aver già partecipato o vinto altri concorsi analoghi.

Modalità di partecipazione

scadenza per la sottomissione della documentazione
(in lingua italiana):

Lunedì 12 Marzo 2018

spedendola all'indirizzo di posta elettronica certificata
acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it oppure per posta alla Segreteria
del Premio presso la Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio della
Regione del Veneto, Palazzo della Regione, Cannaregio 23 – 3021 Venezia; in tal
caso farà fede il timbro postale o attestazioni del corriere

Documentazione

- domanda di partecipazione
- relazione descrittiva

Documentazione

La relazione descrittiva per la **candidatura alla categoria A (miglior bando verde)** deve contenere i seguenti materiali:

la documentazione completa dei bandi pubblicati e aggiudicati (bando, capitolato tecnico, allegati...,) con i quali si intende concorrere al Premio

Documentazione

La relazione descrittiva per la **candidatura alla categoria B (miglior iniziativa per la realizzazione dei rifiuti)** deve contenere i seguenti materiali:

il report sintetico dell'attività svolta (max 4 pagine /10.000 battute spazi inclusi) **con i relativi documenti giustificativi** (copia di atti formali dell'ente, delibere, verbali di riunioni, attestati di concorsi, bandi verdi,...)

Premio

Il concorso prevede complessivamente l'individuazione di
1 vincitore
per ogni categoria di premiazione e per ogni ciascuna sezione
per un totale di 6 soggetti, oltre ad eventuali menzioni

Premio

Ai vincitori saranno corrisposti:

- **attestato di premiazione** che conterrà una sintetica valutazione del comitato tecnico-scientifico;
- **utilizzo del logo del Premio** in tutte le comunicazioni istituzionali, **per due anni** a partire dalla data di premiazione.

La premiazione avverrà durante un **appuntamento dedicato** all'interno di un'apposita manifestazione nel 2018.

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)
è composto da **6 (sei) componenti esperti**.

In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Il CTS valuterà i materiali pervenuti secondo un **set di criteri**
e designerà i vincitori.

Criteri di valutazione

Per la categoria A – Miglior Bando Verde

SARANNO VALUTATI I SEGUENTI ELEMENTI

- l'introduzione di criteri ecologici:
 - nell'oggetto (greening);
 - nella selezione dei candidati (es. esclusione dei candidati che hanno avuto una sentenza passata in giudicato per reati ambientali o riferimento ai sistemi di gestione ambientale per provare la capacità tecnica del candidato);
 - nelle specifiche tecniche;
 - nell'aggiudicazione.

Criteri di valutazione

Per la categoria A – Miglior Bando Verde

- Sarà dato maggior rilievo ai criteri premianti rispetto a quelli obbligatori.
- Sarà considerato un valore aggiunto in fase di valutazione l'utilizzo di criteri di life cycle costing (LCC), ovvero la considerazione dei costi lungo il ciclo di vita del prodotto o servizio.
- Sarà valutata positivamente l'introduzione di criteri sociali oltre quelli ambientali.

Criteri di valutazione

Per la categoria B – Migliore Iniziativa per la riduzione dei rifiuti

saranno valutate:

- Le iniziative che hanno comportato la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Le iniziative che hanno comportato innovazioni nello smaltimento, recupero e riutilizzo dei rifiuti con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico.

PREMIO IMPRESE

Ha come obiettivo:

- incentivare
- diffondere
- valorizzare

le migliori esperienze di processo e di prodotto sia per la sostenibilità che per l'innovazione nel GPP.

PREMIO IMPRESE

- La domanda va proposta **entro il 12 marzo 2018** spedendola all'indirizzo di posta elettronica certificata acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it oppure per posta alla Segreteria del Premio presso la Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio della Regione del Veneto, Palazzo della Regione, Cannaregio 23 – 3021 Venezia; in tal caso farà fede il timbro postale o attestazioni del corriere
- La documentazione si trova sul sito: www.regione.veneto.it all'interno del link «Bandi, Avvisi e Concorsi»

DESTINATARI

N. 3 SEZIONI DEL PREMIO

- Micro e piccole e imprese – (imprese con meno di 50 occupati e con un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
- Medie imprese – (imprese da 50 fino a 249 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 543 milioni di euro)
- Grandi imprese – (imprese con un numero pari o superiore a 250 occupati)

FILIERE PRODUTTIVE

ARREDO

TESSILE ABBIGLIAMENTO

INDUSTRIA ALIMENTARE

CARTA E PRODOTTI CARTA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

**AZIONI MIGLIORAMENTO ANNO
2014-2016**

- Riduzioni dei rifiuti o della pericolosità degli stessi
- Riduzioni dei consumi d'acqua ad uso industriale
- Riduzioni delle emissioni in atmosfera
- Riduzione dei consumi energetici e/o produzione da fonti rinnovabili

Almeno una delle opzioni indicate

REQUISITO DI PARTECIPAZIONE

CONFORMITA' DI PRODOTTO

- **ARREDO** - Utilizzo del legno certificato PFC / FSC e/o legno riciclato certificato
- **TESSILE E ABBIGLIAMENTO** - Possesso di etichettatura di uno o più prodotti di I, II o III tipo (solo se verificati da ente terzo)
- **CARTA E PRODOTTI CARTA** - Possesso di etichettatura di uno o più prodotti di I, II o III tipo (solo se verificati da ente terzo)
- **INDUSTRIA ALIMENTARE** - Possesso di etichettatura di uno o più prodotti di I, II o III tipo (solo se verificati da ente terzo)

Almeno una delle opzioni indicate

REQUISITO DI PARTECIPAZIONE

AZIONI CONCRETE

- **MICRO E PICCOLE IMPRESE:** Possesso di un Sistema di Gestione Ambientale dimostrabile attraverso idonea documentazione o indicare il nome di almeno un fornitore della propria filiera produttiva in possesso di certificazione su aspetti ambientali o etico-sociali
- **MEDIO E GRANDI IMPRESE:** Possesso di certificazione ISO 14001, EMAS, SA8000 o equivalente su aspetti ambientali e/o etico sociali.

Elenco documentazione di supporto allegata

- Relazione descrittiva
- Documentazione attestante le azioni descritte nella relazione e relativi risultati raggiunti
- Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (D.M. (ambiente) del 06/06/2012 All. 1 in G.U. n. 159 del 10/07/2012)
- Ulteriori elementi di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 7 BANDO)

COMMISSIONE
TECNICO SCIENTIFICA

CERTIFICAZIONE

PUNTI

Avere adottato un sistema di gestione ambientale/sociale o essere in possesso di Certificazione della gestione ambientale/responsabilità sociale d'impresa ad adesione volontaria:

10,00

- EMAS
- UNI EN ISO 14001
- altro Sistema di Gestione Ambientale, documentalmente dimostrabile
- SA8000

CRITERI DI VALUTAZIONE

ETICHETTATURA

- Essere in possesso di Etichettatura ambientale per almeno un prodotto/processo in relazione alla categoria merceologica per la quale si partecipa (Tipo I, Tipo II verificata da un ente terzo, Tipo III)

PUNTI

20,00

FORNITORI / STAKEHOLDERS

(quali pubbliche amministrazioni, cittadini, comitati, scuole...)

- Avere intrapreso azioni di coinvolgimento e/o formazione, informazione e sensibilizzazione su aspetti ambientali e/o sociali (Open Day, progetti con scuole, etc.;
- aver stipulato uno o più contratti di fornitura contenenti richieste relative ad aspetti ambientali.

10,00

CRITERI DI VALUTAZIONE

AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

- ✓ Riduzione dei rifiuti o loro pericolosità;
- ✓ Riduzione dei consumi d'acqua ad uso industriale;
- ✓ Riduzione delle emissioni in atmosfera;
- ✓ Riduzione dei consumi energetici e/o produzione di energia da fonti rinnovabili;

1. Per l'arredo: assenza di sostanze pericolose di cui al punto 3.2.1 e 3.2.2 del CAM PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI e/o utilizzo di materiali riciclati;

2. Per il tessile e abbigliamento: non utilizzo di sostanze inquinanti, aumento del contenuto di fibre naturali o della durabilità del prodotto;

3. Per la carta e prodotti carta: l'indicazione del contenuto in percentuale di fibre riciclate e assenza di utilizzo di cloro gassoso come sbiancante;

4. Per l'alimentare: utilizzo di materie prime provenienti da agricoltura biologica o sistemi di produzione integrata o da prodotti IGP DOP e STG.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INNOVAZIONE DI PRODOTTO O IMPLEMENTAZIONE DI ASPETTI DI RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA, quali:

PUNTI

– avere sviluppato processi/prodotti innovativi anche attraverso collaborazioni/publicazioni scientifiche con Istituti di Ricerca (es. Università,...);

30,00

– riduzione dell'uso di materie prime vergini nei processi produttivi, nel prodotto e/o nel "packaging", privilegiando l'utilizzo di sottoprodotti, materiali riciclati o energia proveniente dal recupero di rifiuti.

PREMIO per le IMPRESE

VINCITORI

E' previsto **1 vincitore**

per ogni sezione e per ogni categoria merceologica (in **totale 9 vincitori**)
e una eventuale **MENZIONE SPECIALE**

PREMIO per le IMPRESE

PREMI

- Attestato di premiazione.
- Utilizzo del logo per 2 anni a partire dalla premiazione.
- Possibilità per le S.A. di attribuire un PUNTEGGIO INTEGRATIVO nei bandi di finanziamento emanati dalla Regione del Veneto.
- Possibilità di un punteggio aggiuntivo nei bandi emessi dalle S.A. per i 2 anni successivi al premio.
- Possibilità di partecipare ad eventi programmati sul GPP.
- Possibilità di usufruire di spazi promozionali fisici o virtuali negli spazi gestiti dalla Regione del Veneto in materia di GPP.

Grazie per l'attenzione!

DIREZIONE ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO
- Avv. Giulia Tambato -
giulia.tambato@regione.veneto.it